

146

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Corrispondenza interna prot. n. AP/129

Taranto **10 APR. 2002**

Al Sig.
M a s i Leonardo
Via Tintoretto, 13
74029 TALSANO

e,p,c

Al Coordinatore
Ufficio Ragioneria
Sede

Oggetto: Ritiro assegno circolare

La invito a presentarsi presso il ns/economo aziendale per il ritiro di un assegno circolare emesso a suo favore e che a tutt'oggi risulta non incassato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle
Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n° : Pr/13/49/01

Taranto, li 27/04/2001

Al Sig.
Masi Leonardo
Via Tintoretto, 13
74029 Talsano

Oggetto: D.M. del 22 dicembre 2000, pubblicato su G.U. n° 86 del 12 aprile 2001: allineamento aliquote contributive a carico dipendenti del settore trasporto anno 1999. Rimborso somme

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n° 36 adottata dal CdA nella seduta del 20 aprile 2001, è stato disposto il rimborso a favore di ciascun avente diritto della somma dovuta a titolo di differenza dell'aliquota contributiva, costituita dal 2,329% (11,219% - 8,89%) delle retribuzioni imponibili relative all'anno 1999, denunciate con il codice X400.

Potrà incassare la somma a Lei spettante presso gli sportelli del ns. Tesoriere, Monte dei Paschi di Siena, sito in Taranto- Viale Magna Grecia.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 - 33 tel.099.7353557 fax 099-7352986
TARANTO

Si prega di citare nella risposta l'intera
sigla e i numeri di protocollo

10 GEN. 2001

Prot. 486

Alla DITTA PRESIDENTE CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE AMAT

VIA CESARE BATTISTI 657 TARANTO

OGGETTO:

CONVOCAZIONE

per il giorno 01 febbraio 2001

per le ore: 08/30 col seguito

Al Lavoratore **BENEDETTO FORTUNATO + 44**

C/O ST LEG DI BIASE
C.SO PIEMONTE 52 TARANTO

Alle ASS/ZIONI SINDACALI:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, dinanzi all'apposita Commissione di cui
C.p.C. allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da:

BENEDETTO FORTUNATO +44

su richiesta: **AVV GIUSEPPE DI BIASE**

ed avente per oggetto:

" PAGAMENTO DEL PREMIO DI RISULTATO RELATIVO ALL'ANNO 1998".
VEDI ELENCO ALLEGATO.

A. M.A.T. - TARANTO	
Progr. 4140	15 GEN. 2001
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con
l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresen-
tare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche al
rappresentante le Associazioni in indirizzo.

p. IL DIRETTORE
(DOTT. ANTONIO MARSEGLIA)
Il Responsabile Servizio Politiche Lavoro
DOTT. ROBERTO SOUTO

*certelle per le
interessi (per i 44
verifica dei nomi del ramo di
Benedetto over per i nomi
della Aw: C. S. G. S. G.)*

1. - BENEDETTINO Fortunato, nato il 01/05/1942;
2. - BRIGANTI Giuseppe, nato il 07/04/1935;
3. - BUCCOLIERO Gaetano, nato il 05/05/1945;
4. - CAMARDO Carmine, nato il 02/04/1938;
5. - CANNELLA Marcello, nato il 30/08/1938;
6. - CARDINALE Vincenzo, nato il 25/08/1939;
7. - CAPOGROSSO Cosimo, nato il 04/12/0947;
8. - CATUCCI Vincenzo, nato il 04/11/1938;
9. - CHIAROMONTE Pasquale, nato il 27/11/1938;
10. - CIAURRO Cosimo, nato il 05/06/1939;
11. - COLETTA Adolfo, nato il 31/05/1940;
12. - SPADA Teodoro, nato il 19.12.1941;
13. - TEDESCO Fernando, nato il 12.02.1945;
13. - CORRATO Gaetano, nato il 27/04/1939;
13. - DARCANTE Carlo, nato il 23/11/1943;
14. - DE BENEDETTO Vittorio, nato il 26/02/1941;
15. - DE PACE Gaetano, nato il 18/06/1940;
16. - FORNARO Vincenzo, nato il 20/12/1947;
17. - FUMAROLA Giuseppe, nato il 27/11/1939;
18. - IMPERIALE Cosimo, nato il 15/06/1941;
19. - LINZOTTI Benito, nato il 27/08/1935;
20. - MANTUA Guido, nato il 17/02/1939;
21. - MAPPA Carmine Nicola, nato il 16/07/1939;
22. - MARIANO Emidio, nato il 24/02/1945;
23. - MASI Leonardo, nato il 01/12/1939;
24. - MASSARO Pietro, nato il 18/07/1938;
25. - MASTROLEO Giuseppe, nato il 02/01/1945;
26. - NIGRO Graziano, nato il 11/09/1936;
27. - NIGRO Pietro, nato il 16/03/1946;
28. - OCCHINEGRO Francesco, nato il 12/03/1940;
29. - PACCIANA Lorenzo, nato il 26/11/1957;
30. - PALAGIANO Angelo, nato il 12/03/1937;
31. - PERRUCCI Euprepio, nato il 20/07/1949;
32. - PICCOLI Giuseppe, nato il 30/03/1938;
33. - PINNETTA Vincenzo, nato il 25/05/1940;
34. - PISU Mario, nato il 24/01/1941;
35. - PUGGELLI Angelo, nato il 08/02/1956;
36. - PULPITO Gregorio, nato il 21/02/1935;
37. - RANIERI Gaetano, nato il 20/06/1946;
38. - ROMANO Vitantonio, nato il 02/01/1953;

39. - SARACINO Cataldo, nato il 04/01/1940;

40. - SCORRANO Paolo, nato il 26/03/1946;

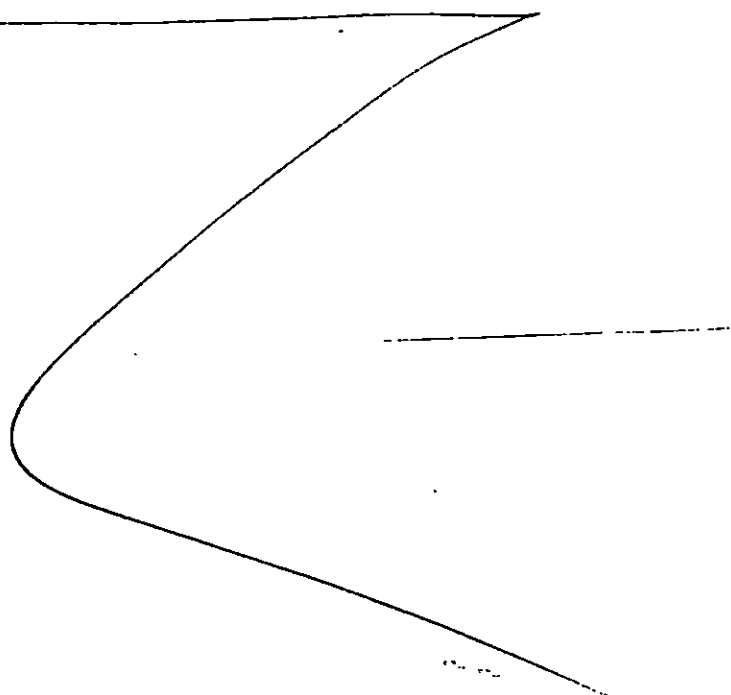
41. - TAMBORRINI Mario, nato il 26/08/1946;

42. - TIZZANI Giuseppe, nato il 29/08/1941;

43. - TODARO Antonio, nato il 25/12/1938;

44. - VOLPE Giuseppe, nato il 20/03/1949;

45. - VOLPE Vito, nato il 18/03/1963;



Avv. Giuseppe Di Biase
Patrocinante in Cassazione

Avv. Mario Roccaforte
Avv. Diego Colucci
Avv. Paola Petrella
Avv. Marco Marasca
Dott. Luca Dragone

Raccomandata a .r.

Taranto, 13 dicembre 2000

Alla
**COMMISSIONE PROVINCIALE DI
CONCILIAZIONE** presso la Direzione
Provinciale del Lavoro di Taranto
Piazz.le Bestat n° 27
74100 - Taranto

Al
**Presidente del Consiglio di
amministrazione dell'AMAT**
Via Cesare Battisti 657
74100 - TARANTO

Oggetto: Richiesta di convocazione per l'esperimento del tentativo di conciliazione ai
sensi dell'art. 410 c.p.c.

In nome e per conto dei seguenti dipendenti AMAT, cessati dal servizio:

1. - BENEDETTINO Fortunato, nato il 01/05/1942;
2. - BRIGANTI Giuseppe, nato il 07/04/1935;
3. - BUCCOLIERO Gaetano, nato il 05/05/1945;
4. - CAMARDO Carmine, nato il 02/04/1938;
5. - CANNELLA Marcello, nato il 30/08/1938;
6. - CARDINALE Vincenzo, nato il 25/08/1939;
7. - CAPOGROSSO Cosimo, nato il 04/12/0947;
8. - CATUCCI Vincenzo, nato il 04/11/1938;
9. - CHIAROMONTE Pasquale, nato il 27/11/1938;
10. - CIAURRO Cosimo, nato il 05/06/1939;
11. - COLETTA Adolfo, nato il 31/05/1940;

A.M.A.T. TARANTO
Prot. Arrivo n° 1194h
18 DIC. 2000
Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Segreteria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

12. - CORRATO Gaetano, nato il 27/04/1939;
13. - DARCANTE Carlo, nato il 23/11/1943;
14. - DE BENEDETTO Vittorio, nato il 26/02/1941;
15. - DE PACE Gaetano, nato il 18/06/1940;
16. - FORNARO Vincenzo, nato il 20/12/1947;
17. - FUMAROLA Giuseppe, nato il 27/11/1939;
18. - IMPERIALE Cosimo, nato il 15/06/1941;
19. - LINZOTTI Benito, nato il 27/08/1935;
20. - MANTUA Guido, nato il 17/02/1939;
21. - MAPPA Carmine Nicola, nato il 16/07/1939;
22. - MARIANO Emidio, nato il 24/02/1945;
23. - MASI Leonardo, nato il 01/12/1939; *h76*
24. - MASSARO Pietro, nato il 18/07/1938;
25. - MASTROLEO Giuseppe, nato il 02/01/1945;
26. - NIGRO Graziano, nato il 11/09/1936;
27. - NIGRO Pietro, nato il 16/03/1946;
28. - OCCHINEGRO Francesco, nato il 12/03/1940;
29. - PACCIANA Lorenzo, nato il 26/11/1957;
30. - PALAGIANO Angelo, nato il 12/03/1937;
31. - PERRUCCI Euprepio, nato il 20/07/1949;
32. - PICCOLI Giuseppe, nato il 30/03/1938;
33. - PINNETTA Vincenzo, nato il 25/05/1940;
34. - PISU Mario, nato il 24/01/1941;
35. - PUGGELLI Angelo, nato il 08/02/1956;
36. - PULPITO Gregorio, nato il 21/02/1935;
37. - RANIERI Gaetano, nato il 20/06/1946;
38. - ROMANO Vitantonio, nato il 02/01/1953;
39. - SARACINO Cataldo, nato il 04/01/1940;
40. - SCORRANO Paolo, nato il 26/03/1946;
41. - TAMBORRINI Mario, nato il 26/08/1946;
42. - TIZZANI Giuseppe, nato il 29/08/1941;
43. - TODARO Antonio, nato il 25/12/1938;
44. - VOLPE Giuseppe, nato il 20/03/1949;
45. - VOLPE Vito, nato il 18/03/1963;

premessò

- che, sin dal novembre 1997, è in corso la trattativa per la sottoscrizione del Contratto Integrativo Aziendale per il quadriennio 1998 – 2001, fondato sull'istituto del Premio di risultato;
- che, sin dal 1997, al Direttore Generale dell'AMAT è stato conferito dall'azienda il mandato di stipulare con le Organizzazioni Sindacali di categoria accordi aziendali relativi al riconoscimento ed alla erogazione del Premio di Risultato;
- che, in data 24 novembre 1999, è stato stipulato un accordo aziendale relativo all'erogazione della somma una tantum riferita all'anno 1998, secondo i criteri fissati nel verbale di riunione del 24 novembre 1999, allegato al suddetto accordo;
- che nel verbale di riunione del 24 novembre 1999 gli aventi diritto al premio di risultato sono stati individuati in tutti coloro che erano in forza all'azienda (anche parzialmente), nel corso dell'anno 1998;
- che, in data 13 dicembre 1999, il Consiglio di amministrazione dell'AMAT ha ratificato l'accordo aziendale di cui sopra;
- che i dipendenti sopra elencati (odierni ricorrenti) sono stati tutti, erroneamente, esclusi dalla erogazione del premio di risultato per l'anno 1998, perché nel frattempo cessati dal servizio.

Tutto ciò premesso, poiché è intenzione dei dipendenti sopra elencati agire in giudizio nei confronti dell'AMAT per ottenere il pagamento del Premio di Risultato relativo all'anno 1998, gli stessi

chiedono

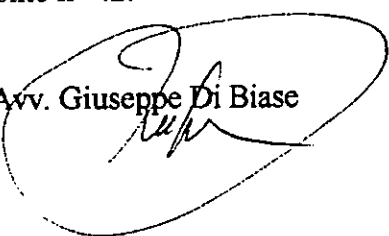
che venga esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c.

Eleggono domicilio, ai fini della presente procedura, nello studio professionale dell'Avv.

Giuseppe Di Biase in Taranto al Corso Piemonte n° 42.

Taranto, 13 dicembre 2000

Avv. Giuseppe Di Biase



SEGRETARIA PROVINCIALE

Spett/le

A. M. A. T. - Taranto

Prot. n.

OGGETTO Richiesta di accesso art. 22 L. 7/8/1990 n. 241.-

La Scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL
corrente in Taranto Via Cavallotti 50, per fini pro-
pri connessi al compiuto esercizio del mandato sinda-
cale nonchè nell'interesse del seguente lavoratore:

MASI LEONARDO

in relazione al procedimento promosso con ricorso ge-
rachico del 1991 per la disapplicazione da
parte dell'Azienda, nell'ambito della propria organiz-
zazione del lavoro, delle norme di legge imperative e
contrattuali a tutela del riposo settimanale del sin-
golo lavoratore, preliminarmente alla eventuale proponibi-
lità di azione giudiziaria,

C H I E D E

copia dei prospetti paga per il periodo 1981/1991
dal quale evincere il numero dei mancati riposi setti-
manali usufruiti dal lavoratore in misura inferiore
ai 52 annuali previsti dall'art. 36 Costituzione.

Tale richiesta in conformità del disposto normati-
vo in oggetto richiamato nonchè della consolidata giu-
risprudenza.

Si avverte che non ottemperando, nei termini, alla
presente richiesta, saranno adite le sedi competenti
per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vita

Firma

lavoratore interessato

Massimo Leonardi

Per ricevuta A.M.A.T.

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOEROTRANVIERI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

Prot. n.

O G G E T T O: Richiesta di accesso dati
personali ai sensi dell'art. 13 L. 31/12/1996 n. 675 (legge
sulla privacy)

- Avuto riguardo alla richiesta in via gerarchica presentata
in data 1991 dal lavoratore MASSI
LEONARDO, con contestuale rilascio di manda-
to scritto a favore di codesta associazione sindacale, vol-
to ad ottenere il diritto di accesso ai sensi dell'art. 22
L. 7/8/1990, con il conseguente silenzio rifiuto;
- che l'oggetto della richiesta è tutelabile anche nell'ambi-
to del diritto di accesso previsto dall'art. 13 della legge
675/96, cui vi è il consenso da parte dell'interessato;

per quanto sopra, nell'interesse del prefato dipendente
l'organizzazione sindacale sottoscritta

C H I E D E

l'invio di copia dei dati personali in Vs. possesso riguar-
danti il lavoratore in questione, e segnatamente in numero
dei mancati riposi settimanali, distinti per mese ed anno,
usufruiti in misura inferiore ai 52 annuali previsti dallo
art. 36 Cost., per il periodo dal 1988 al 1992,
ovvero copia della documentazione (cedolini paga mensili) da
cui si possa evincere il dato richiesto.

Tali dati, come previsto dalla legg, devono essere forniti
senza ritardo ed in forma facilmente comprensibile.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vito

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arrivo n° <u>8346</u>	del <u>4 AGO 1997</u>	☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐									
			Per ricevuta A.M.A.T.									
Dirigente Ammin.vo F.F.												
Area Informatica												
Area Legale												
Area Personale												
Area Movimento												
Area Tecnica												
Ufficio Ragioneria												
Ufficio Prod. del Traffico												
Ufficio Segreteria												
Ufficio Contratti												

*Argomento
ATA 1998*

30/4/98

Taranto, _____

Spett./le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T. - Taranto

Oggetto: Istanza ai fini di interrompere i termini prescrizio-
nali.

Il sottoscritto, Masi Leonardo,
Vostro ex dipendente, nato a Taranto il 1.12.39
residente in ALSANO Via TINTORETTO n. 13
Prov. _____ Cap _____ Qualifica PENSIONATO
pat. n. _____ rilasciata il _____
codice fiscale _____

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Per ricevuta A.M.A.T. _____

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>1041</u>
del	<u>31 GEN 2000</u>
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma

Masi Leonardo



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 09/03/2000

Prot. n°: DIR/1008

Al Sig.
MASI
Leonardo
Via Tintoretto 13
74029 Talsano

e p.c. Capo Area Personale
S E D E

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra la sua richiesta, avente ad oggetto il ricalcolo della retribuzione spettante in giornate di ferie, per significarLe quanto segue.

Con la sottoscrizione della transazione in materia di straordinario sul T.F.R., Lei ha rinunciato "a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differenze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, festività sopresse, indennità, TFR, preavviso e competenze di fine rapporto)".

Ad ogni buon conto, contestando anche nel merito la richiesta, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei vantato.

Pertanto, la richiesta avanzata non può essere accolta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Sukursi e Riv.

ReMIDA 9.0a - Sistema Esperto Giuridico - Giuffrè Editore

AMAT

VIA C. BATTISTI - 74100 TARAMOTO

pag. 1

09-02-1999

Pratica: NASI LEONARDO contro AMAT

Numero 279/98

-CREDITO ORIGINARIO = 341.722

di cui CAPITALE L. 341.722 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 629 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo - anno: 365 gg

DECORRENZA: 31-12-1982 - in totale 12 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI - Gg. - TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1983	341.722	41.705(12,2045%)	17.086 365 5%	162.759		503.273
2)	31-12-1984	546.186	46.779(8,5646%)	25.293 365 5%	120.269		755.613
3)	31-12-1985	713.234	55.016(7,0258%)	31.238 365 5%	131.476		974.143
4)	31-12-1986	900.526	50.271(5,5824%)	37.011 365 5%	112.474		1.174.699
5)	31-12-1987	1.063.271	59.754(5,6190%)	43.435 365 5%	50.859		1.320.747
6)	16-12-1990	1.173.884	253.307(21,5785%)	136.170 1081 5%	0 tasso legale		1.719.224
7)	31-12-1990	1.427.191	0(0,0000%)	3.779 15 10%	154.761		1.876.764
8)	31-12-1991	1.581.952	103.979(6,5728%)	107.432 365 10%	117.241		2.205.416
9)	31-12-1996	1.803.171	441.649(24,4929%)	596.433 1827 10%	0 tasso legale		3.243.498
10)	30-03-1998	2.244.820	33.722(1,5022%)	74.105 454 5%	-1.189.700		2.161.625
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33							
11)	01-01-1999	2.161.625	0(0,0000%)	45.214 277 5%	0 Tasso legale		2.206.839
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33							
12)	09-02-1999	2.161.625	0(0,0000%)	3.183 39 3%	0 data finale		2.210.022
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33							

TOTALE 1.086.401 1.121.180 -1.189.700 (pagamenti) 2.210.022
849.839 (nuovi crediti)

Il saldo complessivo alla data del 09-02-1999 e' pari a

lire DUE MILIONI DUECENTODIECI MILA VENTIDUE

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 01/02/1999

Ad. Turci = fu conteff (interni + rivelata)

*UFF. Retub: esibizione con le
complete di fedi
(copie note)*

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

*VC
in cartelle le note + copie sentenza, lettere di
liquidazione e fusi*

Oggetto: Masi Leonardo, Troccoli Oronzo, Ortone Giuseppe e Donvito
Giacinto: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato, per gli adempimenti consequenziali, giusta
deliberazione del C.d.A. n°13/1998, copia delle sentenze emesse dalla
Dr.ssa Marra e dal dr. Voza nelle controversie di cui all'oggetto.

Distinti saluti

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 1033	
1 FEB. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
/	
2	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

1998

N. 925 SENT

N. 13895/02 R. G.

N. 5831 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 13895/02 R.G. avente per oggetto:
risarcimento danni

TRA

Mari Leonardo rappresentato e difeso da Avv.

S.M. Pamiatore

RICORRENTE

E

A.M.A.T. rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 9/9/1997 il ricorrente in epigrafe indicava:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già
Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che nel periodo dal 1981 al 1991 su richiesta dell'Azienda
aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi
compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le
maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno
all'integrità psico-fisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne
chiedeva la condanna al pagamento in proprio favore della somma quantificata in base agli
allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale.

Giurane

L'AMAT si costituiva e contestava il fondamento della domanda: eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna la causa veniva decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Il ricorrente, quale conduttore di bus nel periodo indicato in ricorso, ha lavorato anche in giorni destinati al riposo settimanale senza possibilità di recupero. Ciò ha comportato, nell'arco di prolungati periodi, la prestazione di attività lavorativa per l'intera settimana in violazione del disposto legislativo che impone il riposo settimanale.

In dette giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente.

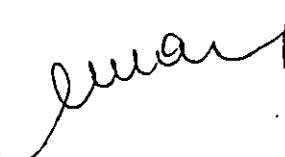
Tanto premesso in fatto e passando all'esame della pretesa, per ogni giorno di riposo non fruito il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica.

A fondamento della domanda invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl, relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimana giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o



periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370/1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015/1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata

Gianni

valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplina solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazioni di lavoro nel "settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre puntualizzare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Appare dunque ragionevole far riferimento alla gravosità del lavoro prestato che è senz'altro connessa alla frequenza dei richiami in servizio disposti dall'Azienda anno per anno. Detto criterio presenta il maggior indice di obiettività, perché non dipendente da valutazioni meramente soggettive del giudicante, e di omogeneità, in quanto suscettibile di applicazione a tutti gli agenti che si sono visti privati dei riposi settimanali nonché dei riposi compensativi.

Invero, l'esame del prospetto allegato al ricorso evidenzia che l'agente ha potuto godere anche di riposi compensativi ovvero dei riposi settimanali ordinariamente spettantegli.

Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti elaborati sulla base delle risultanze dei listini paga e comunque non specificamente contestati, nei

Gianni

limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro, l'AMAT va condannata a corrispondere la somma di £ 1.189.700, oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando,

1) accoglie la domanda per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 1.189.700, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata;

2) condanna altresì l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ 500.000 di cui £ 310.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. A.M. Perrotto, anticipatorio.

Taranto, 26/2/98

IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)

giurata

Depositata in Cancelleria

IL 30 MAG 1998

IL CANCELLIERE



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 22/02/1999

Prot. n°: Dir. 380/99

Oggetto : Vertenza mancati riposi
Liquidazione somme

Egr. Sig.
MASI Leonardo
Via Tintoretto, 13
74029 Talsano

Si comunica che, a seguito del deposito della sentenza relativa alla controversia in oggetto, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore, a titolo di interessi e rivalutazione, nel mese di febbraio la somma di £ 2.210.022, al lordo delle ritenute di Legge.

Previo ritiro del cedolino paga, disponibile nei n.s. uffici, la somma potrà essere riscossa presso il n.s. tesoriere, Monte dei Paschi di Siena.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibella)

cedella per
M. (M. L. No)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno cinque del mese di novembre 1998 dinanzi alla
Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai
seguenti sigg.

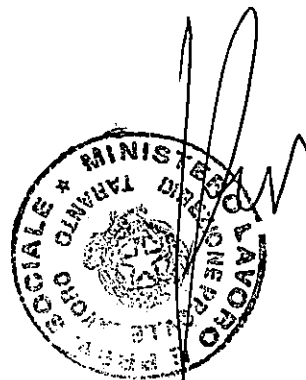
Dott. ROBERTO Solito (PRESIDENTE)
Sig. ALFONSO GIANNUZZI (AS - COMMERCianti)
Sig. ADRIANO MERICO (CISL)

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT),
con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in
persona del Direttore e legale rappresentante, Ing.
Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della
presente transazione con deliberazione del Consiglio di
Amministrazione n°187 del 25/06/1998, assistita
dall'Avv. Olimpia Cimaglia;

- i sigg.

~~1. NOTARISTEFANO TERESA~~, nata a Taranto-Statte il
16/02/1947, quale coerede di Barnabà Pasquale,
unitamente a Barnabà Pietro, Barnabà Addolorata e Barnabà
Francesco, stipula il presente atto per sé, nonché in



qualità di genitore esercente la potestà sul figlio minore, Barnabà Francesco, autorizzata alla stipulazione della presente transazione con provvedimento del Giudice Tutelare di Taranto del 02/10/1998, RNC 692/98, provvedimento che l'AMAT dichiara acquisito; nonché per i suoi mandanti BARNABA' PIETRO, nato a Taranto-Statte il 21/11/1969 e BARNABA' ADDOLORATA, nata a Taranto il 23/10/1973, giusta procura speciale per atto Notar Pizzuti di Taranto del 04/11/1998, rep. n° 7276, atto che l'AMAT dichiara acquisito;

~~2) SCIALPI STEFANO, nato a Martina Franca (TA) il 03/08/1954;~~

3) MASI LEONARDO, nato a Taranto l'01/12/1939; tutti assistiti dalla Dr.ssa Angela Venturini, in sostituzione dell'Avv. Diego Colucci;

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

PREMESSO

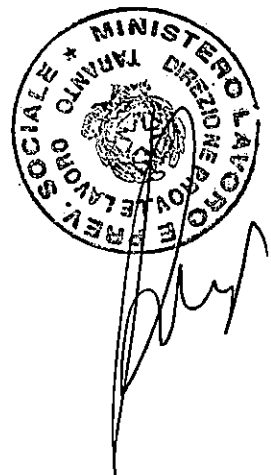
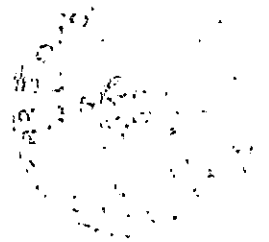
a) che é sorto contenzioso in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT collocati in quiescenza a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;

b) che l'AMAT contesta ogni avversa pretesa, facendo presente che del tutto legittimamente i compensi corrisposti per il lavoro straordinario sono stati esclusi dalla base di computo del TFR e dall'indennità di anzianità, poiché le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale sono state svolte dagli odierni pensionati esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste e, in ogni caso, sono state del tutto occasionali ove poste in raffronto con la normale prestazione di lavoro;

c) che, tuttavia, le parti intendono ricercare una soluzione conciliativa che elimini in nuce il rischio della lite nella sua alea tipica;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) i sigg. sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;
- 3) l'AMAT, a mero fine transattivo, esclusivamente per evitare l'alea della lite e, comunque, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto di cui al



presente atto, si impegna a versare, entro il 15 dicembre 1998, a ciascun lavoratore ex dipendente la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge:

a) NOTARISTEFANO TERESA (nella qualità in atti)

£2.149.509

b) ~~SCIALPI STEFANO £ 687.324~~

c) MASI LEONARDO £ 2.074.490

4) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, i sigg. sopra costituiti, consapevoli della espressa non impugnabilità del presente atto transattivo, rinunziano a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differenze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, festività sopresse, indennità, TFR, preavviso e competenze di fine rapporto, ecc., salvo che ci sia giudizio pendente alla data odierna);

5) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunce di cui al precedente punto n°4) del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

1) ~~NOTARISTEFANO TERESA (nella qualità in atti)~~

2) ~~SCIALPI STEFANO~~

3) MASI LEONARDO



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

Dr.ssa Angela Venturini, in sostituzione dell'Avv. Diego

Colucci



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 16/11/1998

Corrispondenza interna prot. n° _____

Al

Capo Area Personale

SEDE

Oggetto: transazione relativa al contenzioso rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

In data 05/11/1998 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto ha transatto la vertenza relativa alla mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni di cui alla deliberazione n°187 del 25/06/1998, l'ex dipendente Masi Leonardo.

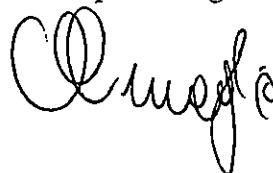
L'atto di transazione prevede che il pagamento della somma di £ 2.074.490, al lordo delle ritenute di legge, in favore del Masi deve avvenire entro il 15 dicembre p.v.

Non appena la Direzione Provinciale del Lavoro rilascerà la copia autentica del verbale di transazione, sarà mia cura trasmetterla.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. arrivo n°	11647
del	17 NOV. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



Taranto, 25/11/88

Egr. Sig.
Direttore Generale
dell'Azienda per la Mobilità
nell'Area di Taranto (A.M.A.T.)
Via C. Battisti, 657
74100- Taranto -

Io, sottoscritto... MAS. LEONARDO..., ex dipendente
A.M.A.T., con la presente autorizzo a trattenere ed a versare al Sindacato
F.I.T. C.I.S.L. Autoferrotranvieri, a titolo di rimborso spese, con quietanza
del Segretario Responsabile Sig. Michele Imperio, la somma di
Lit... 274.000..., quota parte della somma di Lit... 2.074.800... (al
lordo delle trattenute di legge), rinveniente dalla transazione sottoscritta
dinanzi al ^{U.P.L. H.O. di TARANTO} ~~Giudice del Lavoro Dott. Vito Vozza~~, relativa alla mancata
inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del Trattamento di
Fine Rapporto (T.F.R.).

Distinti saluti

In fede

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11634
del	17 NOV 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

1997

Se trattasi di OI/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

☐

QUADRO B

PROV. LIM.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEATE		COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT. 1	N. GG. RETR.
TA	1	☒ OS	☒ TSC	ALRE	36.734.000	5.860.000	52	312	
MED. RETRIBUI. NELL'ANNO ☒ TUTTI CON ESCLUSIONE DI G F M A M I J J A S O N D									
ODD. CONT.	UNIV. IND.	DATA CESS.	TPO. RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/151			
160						NO			

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
XH	1-1-97	31-12-97	42.594.000		360		40.368.000		
			.000				.000		
			.000				.000		
			.000				.000		

QUADRO D

SETT. 1	RETRIBUZIONI RICEVUTE	OFF. RETR. DA ACCREDITARE PER CIG	SETT. 2
	.000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITA'	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA L. 88/87		CIG	

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

1998

Se trattasi di OI/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

☐

QUADRO B

PROV. LIM.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEATE		COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT. 1	N. GG. RETR.
TA	1	☒ OS	☒ TSC	ALRE	11.650.000	1.848.000	17	104	
MED. RETRIBUI. NELL'ANNO ☒ TUTTI CON ESCLUSIONE DI G F M A M I J J A S O N D									
ODD. CONT.	UNIV. IND.	DATA CESS.	TPO. RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/151			
160		30-4				NO			

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
XH	1-1-98	30-6-98	13.498.000		120		12.653.000		
			.000				.000		
			.000				.000		
			.000				.000		

QUADRO D

SETT. 1	RETRIBUZIONI RICEVUTE	OFF. RETR. DA ACCREDITARE PER CIG	SETT. 2
	.000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITA'	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA L. 88/87		CIG	

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 29-12-1974, n. 974) e della responsabilità penale e civile che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☒ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi

01 GIU. 1998

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

Man. De. 6

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» (R.D. n. 148/1931) interessano soltanto i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTIL.», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON RETR.» riguardano esclusivamente i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

— la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);

— nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti la decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;

— le altre informazioni richieste («QUAL. A», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Quelora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ed integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.

Verigrafo Cappa - Colletto (2 136 000) - 1/84

**DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSICURATIVI****QUADRO A**

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO			
DENOMINAZIONE AZIENDA Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto			
MATRICOLA INPS AZIENDA 7800449808			
VIA C. BATTISTI, 657 74100 TARANTO			
DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE			
COGNOME DI NASCITA E NOME MASI LEONARDO			
SESSO M	DATA DI NASCITA 1-12-39	COMUNE DI NASCITA TARANTO	PROV. TA
CODICE INPS INPS HAT78HL69		CODICE FISCALE MSALRD39T01L049W	

Timbro e calendario della Sede

PRIMA DI COMPIARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

PROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL : 1/06/1998

AZIENDA : 1 - AMAT Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto

DIPENDENTE : 159053 - MASI LEONARDO

DATA ASS.
6/07/1971

DATA ASS. CONV.
6/07/1971

DATA CESS. RAPP.
30/04/1998

ANNI MESI ANZ.
26 10

DESCRIZIONE	RITENUTE	COMPETENZE
TFR 31/12 a. p. comples. maturato		67.355.094
TFR 31/12 a. p. da erogare L. 67.355.094		
Rivalutazione di L. 67.355.094 X 1,063380%		716.241
TFR effettivo lordo anno in corso		1.005.110
TOTALI		69.076.445
TOTALE IMPORTO TFR		69.076.445
Ammontare lordo T.F.R.		69.076.445 -
Rid. norm. 16.100.000 Part-time 0		16.100.000 +
Altre somme		0 +
Preavviso		0 +
Anticipi C.C.N.L.		0 =
Imponibile fiscale liquidazione		52.976.445 X
Aliquota media		22,82 % =
Imposta dovuta		12.089.225 -
Imposta su anticip. / preavv.		0 =
Imposta residua		12.089.225
Importo Netto T.F.R.		56.987.220

Dichiaro di aver ricevuto la somma di L. 56.987.220 a saldo di quanto dovutomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver piu' nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____.

Data : 01/06/1998

Firma :

Masi Leonardo

A.M.A.T. - TARANTO

U. Arrivo n° 6776

del 11 MAG. 1998

Dirigente Amministrativo

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Personale ☒

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☐

Data, 11.05.98

Relut
14

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Capufficio *Amministrativo*

SEDE

*Inteso Verde effettuare per "Messa
Veriana":*
Quota: Masi Leonardo : L. 72.470
" : Tomare Vincenzo : L. 89.075
Cordiali saluti

Firma *[Signature]*

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a Ufficio di Compensazione

Via Salento n° 3 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

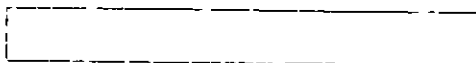
DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



C A P



LOCALITA'



SIGLA PROV.

Leonardo

MASI



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/05/1998

Prot. n° : Dir/1153/98

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Salento, 3

74100 TARANTO

Oggetto : Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. MASI Leonardo nato a Taranto il 1/12/1939 e residente a Talsano alla via Tintoretto n.13 e con la qualifica di Agente di Movimento ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal giorno 30/aprile/1998, quale ultimo giorno lavorativo, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti

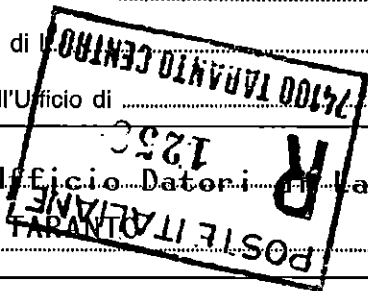
IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lycibello)

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia☐ Assicurata ☐ Pacco

N.

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a I.N.A.I.L. Ufficio Datori di Lavoro
P/le BESTAT 74100Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato e riscossoFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione e di pagamento



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

TARANTO, li 04/05/1998

Spett./le I.N.A.I.L.
Ufficio Datori di Lavoro TA/1
Piazzale Bestat
74100 TARANTO

Prot. Dir/ n° 1152/98

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett./le Istituto, che il sottoelencato agente, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 30/aprile/1998, quale ultimo giorno lavorativo per dimissioni volontarie.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

MASI Leonardo nato a Taranto il 1/12/1939 con la qualifica di agente di Movimento.

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto MARI LEONARDO
matr. n. 159053
in servizio, alle dipendenze
6/12/1992 A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).
Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Mari Leonardo
(firma)

476

AGENTE MASTI Leonardo

nato il 1/12/1939 a Taranto

assunto il 6/7/1971 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 6/7/1971 cl. 7h cat. Da

" " anziano, 6-7-76, 7, D1

Conducente di linea 1/1/78, livello 4°

Conduc. di linea, 1/1/89, Liv., 6°

AGENTE DI MOVIMENTO, 1/1/1990, LIV., 5°

Dimissioni volontarie 30/04/1998

_____, _____, _____



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza interna prot. n. 1099/98

Taranto, li **21 APR. 1998**

Oggetto : Liquidazione somme

Egr. Sig.

Masi Leonardo

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

SEDE



Si comunica alla S.V. che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 26/02/1998 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore con le competenze del mese in corso, a titolo risarcitorio, l'importo di £. 1.189.700 quale sorte capitale.

Sulla somma de qua sono state operate le dovute ritenute di legge.

Il predetto pagamento è stato effettuato ai soli fini di evitare ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di proporre appello al deposito della sentenza.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accreditare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 10/Aprile/1998

Prot. n° : Dir./AP/631

*Relazioni
castella per
Gianluca
MM*



All'agente
Sig. MASI LEONARDO
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Area Tecnica
SEDE

OGGETTO : Accoglimento dimissioni volontarie.

Riscontriamo la Vs/ nota del 08/Aprile/1998, prot.n.3659 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto, il Vs/ rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 30/Aprile/1998, quale ultimo giorno lavorativo.

Questa Direzione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

TARANTO 8/4/98

Al Direttore Generale
Amat

Io sottoscritto Masi Leonardo dipendente di codesta Azienda,
avendo raggiunto i requisiti previsti dalla normativa vigente per la
pensione di anzianità, dal giorno 1 Maggio 1998 rassegno le dimissioni.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

MASI LEONARDO

Leonardo Masi

ML

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3659
09 APR 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	



N. 188 PS, 17 R.G.
N. Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Siena Maria Maria

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Mari Leonard
rapp. e dif. dall'Avv. De Ponzio

E

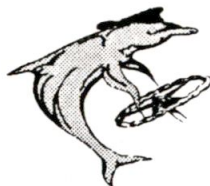
AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. O. Comaglia

promossa con atto notificato il
emette il seguente DISPOSITIVO convenut.....

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda in quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di 1.128.760 oltre rivalutazione monetaria ed interessi sulla parte capitale non risolta; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in compenso di 500.000 di cui 30.000 per onorari difensori, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. De Ponzio, autore paterno.
Taranto, 26/2/98

Il Pretore

[Signature]



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 26 febbraio, 6 - 16 e 20 marzo 1998 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dott. Voza, Dott.ssa. Marra e dott.ssa Borrelli, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti ed ex dipendenti Cafaro Vittorio, Gigantiello Bartolomeo, Leserri Tommaso, Masi Leonardo, Cotugno Ciro, Cellamare Vincenzo, Dragone Vittorio, Buccoliero Gaetano, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Cafaro Vittorio	" 3.953.209;
Gigantiello Bartolomeo	" 1.154.700;
Leserri Tommaso	" 3.205.590;
Masi Leonardo	" 1.189.700;
Cotugno Ciro	" 4.476.168;
Cellamare Vincenzo	" 3.633.186;
Dragone Vittorio	" 3.888.781;
Buccoliero Gaetano	" 6.807.250,

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, avv.ti Maurizio Passiatore e Giovanni Lella, liquidate in £ 850.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene i dispositivi di sentenza Cotugno C., Dragone V., Cellamare V., Cafaro V., Leserri T. e Gigantiello B, in £ 800.000, oltre IVA e CAP, per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Buccoliero, in £ 500.000 per quanto attiene il dispositivo di sentenza Masi L.;
- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- atteso, altresì, che il Pretore adito, Dott.ssa Borrelli, con dispositivi di sentenza emessi in data 6/3/98, accoglieva i ricorsi promossi dai dipendenti ed ex dipendenti De Giorgi Cosimo, Leone Paolo, Fedele Pietro, Mitrangolo Giovanni e D'Amuri Francesco e condannava l'AMAT al pagamento in favore dei ricorrenti delle somme dovute per sorte capitale nella misura del 30%, oltre interessi e rivalutazione, e delle spese di lite ammontanti a £ 500.000, oltre a IVA e CAP, per ciascun dispositivo citato in favore dell'avv. Maurizio Passiatore, distrattario;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore di Cafaro Vittorio, Gigantiello Bartolomeo, Leserri Tommaso, Masi Leonardo, Cotugno Ciro, Cellamare Vincenzo, Dragone Vittorio e Buccoliero Gaetano, , per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Maurizio Passiatore, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 7.200.000, oltre a IVA e CAP come per legge e in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 1.700.000 oltre a IVA e CAP;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento;

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 26 MAR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)

18895/92

COPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per il Sig. Masi Leonardo, elettivamente domiciliato in Taranto alla via Toscana 20 (studio avv. Giuseppe Macri), presso e nello studio dell'avv. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto

Contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti n.657.

A - Il ricorrente è dipendente A.M.A.T. con la qualifica di conducente di linea.

B - Dal 1981 gli venne richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale; a causa della cronica carenza di personale; il fatto, peraltro notorio, ha riguardato la quasi generalità del personale dipendente, quantomeno sino all'anno 1991/1992.

La soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo.

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai libri paga, matricola e presenze

Aw. A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione, ed in quello eventuale di opposizione, conferendoVi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, quistanzare, chiamare in causa terzi, spiegare domande riconvenzionali, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

scritto 22/5/92
Mon. Scavone
E. Carlucci

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11800
del	22/5/92
Dirigente Amministrativo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

CAH

giornaliere operai in possesso della convenuta, dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

C - Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art.16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ.modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende richiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

D - Con ricorso gerarchico il ricorrente intimava il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttivo della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva

dell'art.36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela del-

la sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (ol-

tre che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione

aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavo-

rato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun interval-

lo dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tu-

tela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30 (ex plurimis: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aqua fresca ed altri C/ A.T.M., confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990 del

Tribunale di Milano; Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom; Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n.910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano; Sentenza Cass.Sez.lavoro n.5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri; sentenza Cass.Sez.Lavoro n.5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore del ricorrente le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati;

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;

3) per l'effetto, condannare la società resistente al pagamento delle somme dovute in favore del ricorrente per il periodo non coperto dalla prescrizione ordinaria, nella misura da quantificarsi a mezzo disponenda CTU., sulla base di un trentesimo della retribuzione mensile percepita per il periodo di consumazione dell'illecito, moltiplicata per i singoli

riposi non goduti risultanti dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato/procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpellato del legale rappresentante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole "se vero che". All'occorrenza prova per testi, senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo,

Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Antonio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare nell'assegnando termine. Ordinarsi a carico della convenuta

l'esibizione dei libri paga, matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento, ed all'esito disporsi CTU. al fine di quantificare le spettanze del ricorrente per le causali di cui al ricorso. Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: ricorso gerarchico; copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri. Ogni ulteriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 22/5/1997

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sé nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 19/12/92 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 15/9/92
Il Cancelliere

PACIULLI

Il Pretore

TARRA

Copia conforme all'originale

Taranto 24 SET. 1997



Il Cancelliere

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Luigi Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

6/10/1987

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7784
del	1 - LUG. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Spett.le Azienda A.M.A.T.

RICORSO GERARCHICO

Il sottoscritto MASI' LEONARDO dipendente di Codesta Azienda con qualifica di AGENTE DI MOVIM. a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931 n.148, inoltra ricorso gerarchico per il mancato riconoscimento dei tempi accessori e delle pause all'interno dell'orario di guida, così come previsto e disciplinato dalla legge, nonché dalla contrattazione nazionale di categoria. Tale mancanza genera, nei riguardi del sottoscritto, gravi disagi di natura psico-fisica che, inevitabilmente, si ripercuotono anche sull'utenza. Il presente ricorso viene, al sottoscritto, proposto dall'O.S. U.G.L. la quale ha già espletato ogni tentativo per un bonario componimento della vertenza. Si fa presente che in caso di non ottemperanza a quanto richiesto, trascorsi i termini di legge, il sottoscritto farà valere i suoi diritti in sede giudiziaria con la richiesta di quanto dovutogli. Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della prescrizione.

Taranto, 1 - LUG. 1997

F I R M A

Masi' Leonardo

Il sottoscritto superiore gerarchico _____
dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data _____

F I R M A

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 20/12/1996

Corrispondenza interna prot. n°

AP/1141

Oggetto : Controversia sgravi contributivi

Al dipendente
Sig. **M A S I Leonardo**
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

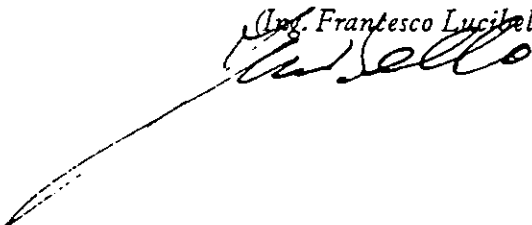
Giusta dispositivo di sentenza emesso in data 9 maggio 1996 dal Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella controversia di cui all'oggetto, con le competenze del mese in corso l'Azienda provvederà a corrispondere l'intera somma dovuta a titolo di sgravio contributivo, con detrazione di quella già versata con le rate di giugno e dicembre 1993, dicembre 1994 e dicembre 1995.

Con le competenze del mese di gennaio le verranno accreditati anche i relativi interessi e la rivalutazione economica.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



16 APR. 1996

STUDIO LEGALE MESSINESE

VIA UMBRIA, 105/A - TEL. E FAX (099) 328474/328404

74100 TARANTO

7955 di Prot.

AVV. DANTE MESSINESE

DOTT. PROC. ANGELO MESSINESE

Taranto, 15.04.96

Spett.le

A.M.A.T.

Via Cesare Battisti, 657

74100 Taranto

*Principale
Legale*

*Uff. retro busta per
predisporre cedolini*

Oggetto: A.M.A.T./Masi + 9; Lobefero + 5; Lorè + 9; Conte; Spina + 8

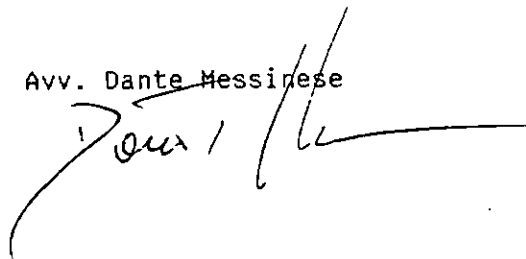
Comunico che all'udienza del 29.03.96 il Pretore ha disposto l'esibizione dei cedolini paga, relativi alle rate di rimborso in favore dei lavoratori di cui alla lettera AMAT 30.06.1993; vogliate, pertanto, provvedere alla messa a disposizione dei detti cedolini onde consentirne il ritiro e l'esibizione entro il termine del 26.4.96.

Con l'occasione si rimette copia del verbale del 29.03.96 contenente sia l'ordinanza del giudice sia le deduzioni difensive ampiamente illustrate per conto dell'Amat.

La causa relativa alla vertenza indicata in oggetto è stata rinviata all'udienza del 09.05.96 per la discussione.

Riservo di comunicare l'esito del giudizio, ringrazio per la fiducia accordatami ed invio i migliori saluti.

Avv. Dante Messinese



AVV. DANTE MESSINESE - COD. FISC. 01708940731
DOTT. PROC. ANGELO MESSINESE - COD. FISC. 01708940731

Assessorato unione del 23.3.86, C/1013
e per il come nuovo. Per il ricorrente
compreso l'Aud. Pessier, per il quale
contenuto e compreso l'Aud. Pessier
e quale chiede preliminarmente la
rimozione della presente causa, per essere
suo udo, di quella divisione della
nessa ordine unione del 23.3.86
Pessier + 5 c/AMAT n. Rg. 3082/85.

Spazio Giovanni + 8 c/AMAT Rg. n. 3086/85;
Loa Lodi + 3 c/AMAT Rg. n. 3083/85.

La parte chiedente l'Aud. Pessier fa
richiedere che per compenso di costi Pessier la

esce nei calcoli della parte di
ricorrente e l'efficienza riflette il giudice
di cui alla sentenza passata n. 519/85

La parte di ricorrente, tale e come sarebbe
l'opposizione parte: ricorrenti stessi.

Sarebbe "Titolo di un diritto autonomo
di diverse verso il debito di lavoro, che Tale

Tale, in un rapporto oltreo, o quella Tale detto
e l'efficienza, rispetto al quale si è fornito il giudizio unione
di lavoro, che Tale Tale in un rapporto diverso, quella Tale

A Sergio di Tale

che di Tale Tale, come espressamente chiamato caso 12.6 po n. 6126, dove

che la Tale Tale espressamente definito nel fatto, invece Tale sentenza allora

o come l'efficienza e quindi diverso dalla presente l'efficienza che "la sentenza

affermazione opposta di certe nei confronti
di un soggetto rinviato a giudizio di diritto
giudizio, non può essere invocato quando
il fatto del titolo di diritto antecedente
che cioè trovano titolo in un rapporto
diverso rispetto a quello nel quale si è
formato il giudicato medesimo.

Tale affermazione applicata non ricorre nel
giudizio promosso dalla credenza
felli. unione, ai sensi dell'art. 64 del r.d.

16 marzo 1942 n. 867, di cui ad
attuare la dichiarazione di inefficacia
nei confronti della massa di una
azione di diritto effettuato dal fello,
in attesa dell'accertamento, contenuto in
un giudizio, della validità di detto
rapporto qualificato, oltre la prova
autonomia ed indipendenza del diritto
fatto oltre della credenza rispetto
alle questioni della validità del
rapporto paterno. (Cass. civ. Hess. 1930, fasc. 6).

Il principio è pacifico e non è contestato.
Tuttavia, esso nel suo accoglimento ed
altri principi altrettanto pacifico per il
giudice "il giudicato può essere efficace

afflessi, come appaiono spinti. Vi si sente, anche
nei confronti di loro stessi: alcuni di fronte a se
che non sono affetti da un dato elemento e
il quale opera del fondetto massimo, per
tale interclusione una situazione giuridica
le cui fattispecie costitutive non
risultano composte anche dall'esistenza
(o inesistenza) del rapporto oleale
nel primo giudizio (tra Petente, con.
10.10.91 n° 10654, in Giust. Civ., 1991,
per. 10.). Nelle specie, appare vero che
il diritto potestativo dei ricorrenti trae
origine dal rapporto intercorrente tra
il datore di lavoro e il Pericolatore,
autonomo rispetto al rapporto previdenziale
intercorrente tra INPS e lavoratore, e
altrettanto vero che il primo - rapporto
di lavoro - è presupposto essenziale
del secondo - rapporto previdenziale - (in
termini con. 23/1/91 - 11/2/92 n° 1518,
predetti per esteso). Ciò significa
che esiste una connessione tra i due
rapporti, nel senso che gli elementi costitutivi
del rapporto di lavoro vengono omessi
nell'altro rapporto. Vale notoriamente

anche il concetto reciproco, per cui anche il
rapporto preside della più condizionare il
rapporto di lavoro. Sintomatico è il caso
di specie, dove il datore di lavoro intento
può essere delle tutele e carico del lavoratore
in via di rivelare, in quanto abbia
preside agli esperimenti contributivi,
autonomi ma connessi al rapporto di lavoro.
Lo stile terminologico usato dai ricorsi
conferma quanto detto. Infatti, poiché di diritto
di rivelare presuppone l'esistenza di rapporti
connessi, altro collegati in termini di pregiudizi di de-
pendenza. Ma tutto esiste al di fuori dell'esperienza
circolano nei laboratori (attività) e nella valutazione
coordinata ai laboratori), in quanto esiste
il rapporto presidenziale: il rapporto condizionale
(rivelare) o un delle automaticamente e necessariamente
ed infine il rapporto condizionale (rapporto presidenziale)
il diritto di rivelare esiste (al di fuori di lavoro e
laboratori ovvero al laboratorio e di lavoro di lavoro,
anche se di diritto presidenziale di quello propriamente
contributivo fra datore di lavoro ed ente presidenziale,
conclusione da quest'ultimo (con origine e cause).
In presenza di tale dipendenza, non si può affermare
che qualunque cosa, suoi esperimenti, suoi processi,

La specie è assente, riguardando l'una
considera anche l'altra. Su questo ha risposto
al ecc. in questione, e dichiara essere cosa. 1518/92,
prodotta per chi, conchi. Tris. Lecce n. 836/94 -
doc. 4 - che, in ordine per chi col un senso
di finezza e sagacia al quale si richiama la C.D.
eppure si fissa nel giudizio, di cui per chi. Le più
efficienze specifiche in cosa identico al quale in cosa.
Eol infatti, il diritto di chi del lavoratore verso il
diritto di lavoro Tris. e, come contenuto degli stessi
titoli, nel rapporto di lavoro con il diritto di lavoro,
rapporto, si annunciano, rispetto al rapporto fondamentale,
ma, invece, con il 1.3 e questo condizionale in quanto
in questo caso la sua azione e come. L'Aut. Pessio ha
risposto, contestando e discutendo qui diversi rapporti
debiti e conchi. e si riferisce ai propri dati, obbligo.

Il fatto

dato che di questo invece, ad un altro
parte più dell'altro al quale si richiama la
relativa alla rete di lavoro ma parte dei lavoratori
di cui alla lettera ^{SHAT} del 30.6.93 prodotta da
parte ricorrente; in cui si è come all'istanza del
3.5.96 per la discussione.

Il fatto





8/5/86

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Taranto, **30 GIU. 1993**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

COMUNICATO

Si porta a conoscenza del personale dipendente che in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n.261, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 1991, l'INPS ha provveduto a versare a questa Azienda la prima delle 10 rate riguardanti il rimborso degli sgravi contributivi accertati dallo stesso Istituto in f.25.100.518.000= con verbale N.4496/32 del 16/11/1992, per il periodo dall'01/11/'85 al 31/05/91.-

A tale rimborso è interessato anche il personale limitatamente all'aliquota dello 0,75% e ai mesi di novembre e dicembre 1985; per cui con le competenze del mese di giugno c.a. si è provveduto ad accreditare nel cedolino dei dipendenti la decima parte delle somme a ciascuno spettante; le ulteriori 9 rate saranno rimborsate con cadenza annuale a partire dal 31/12/1993.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



30 GEN. 1996

Taranto, li.....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA

AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)

Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo..... Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto MASI Leonardo....., dipendente di
codesta Azienda, con la presente dichiara di aver ritirato
in data odierna, dall'Ufficio Gestione del Personale, il pro-
prio libretto Sanitario contenente i risultati della visi-
ta medica effettuata presso la U.S.L. TA/4 - Servizio Igie-
ne del Lavoro.-

I N F E D E

Masi Leonardo



Taranto. 15 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 779/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE

SIG. MASI LEONARDO

VIA TINTORETTO

74029 TALSANO (TA)

13

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 641.674, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 204.534, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 846.208.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 552.474, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,480%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 118.671. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 118.671, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UCPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il **17 FEB. 1994** dall'Ufficio diindirizzato a **1 Sig. MASI Leonardo****Via Tintoretto, 13 74029 TALSANO**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il **18/2/94**Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamentoFirma **Panico elmaria**Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A MAT

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

TASSA PAGATA

17 FEB 1994

ACCETT. N. 100.000.000

17 FEB 1994



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

22 APR. 1992

74100 Taranto,

N. di protocollo Rip.

Risposto a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Mari De Santis



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. RATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **★ 4 DIC 1990**

N. di protocollo 858/UP/90 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. MASI Leonardo

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : concessione ferie matrimoniali.-

In riferimento alla Vs/ istanza del 30/11/1990, si dispone la concessione delle ferie matrimoniali a partire dal giorno 27/dicembre/1990 e fino a tutto il 10/gennaio/1991.

Pertanto la S.V. è invitata a produrre a questa Direzione di Esercizio entro e non oltre il 27/gennaio 1991, il certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinti saluti.

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvio CAVALIERE)**

- (*)- Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/MA.-

SPETT/LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

AMAT - TARANTO
07964 30 XI 90
SEGRETERIA GENERALE

S E D E

Il sottoscritto MASI Leonardo, dipendente di code-
sta Azienda con la qualifica di conducente di linea,
con la presente comunica che il giorno 27/12/1990, dovrà
contrarre matrimonio, pertanto chiede di usufruire del-
le ferie matrimoniali di spattanza.

Taranto, 30/11/1990.

L'Agente

Masi Leonardo



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

6
50

AZIENDA MUNICIPALEZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 LUG. 1990

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Mari-Donna C.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, ★ 8 FEB. 1990

N. di protocollo 134/UP/90 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. MASI Leonardo
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento
livello 5°.-

Le comunico che ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale del 13/5/1987 all.A), a decorrere dal 1°/gennaio/1990 é inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERA)

(*)-Al Dirigente Reparto Ammin/vo
Al Dirigente Tecnico Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza

S E D E

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

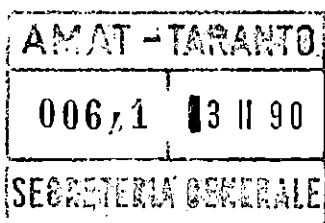
TARANTO

Prot.

114/90/P1/jk

Taranto, li

29 GEN. 1990



Alla Ditta

AMAT

VIA C. BATTISTI

TARANTO

Oggetto: Comunicazione controindicazioni

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Pasquale IMPERATRICE)

Allegati n.

1

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

TARANTO

AMAT - TARANTO	
00641	13 II 90
SEGRETERIA GENERALE	

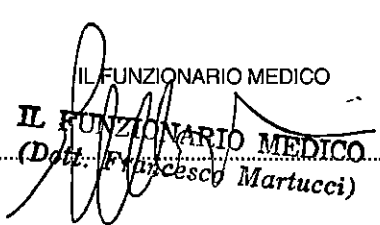
Per il Sig. MASI LEONARDOnato a Prov. il 01-12-89visitato il 10-01-90 (CONTROLO) per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ IDONEO QUALE AUTISTA DI LINEA☐

IL FUNZIONARIO MEDICO


IL FUNZIONARIO MEDICO
(Dott. Francesco Martucci)Taranto, li. 23 GEN. 1990



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 9 DIC 1989

N. di protocollo 1950/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. MASI Leonardo
e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : comunicazione.-

A seguito dell'esito della visita medica periodica effettuata presso la USL/TA4, Le comunico che è risultata inidoneo alle mansioni di conducente di linea per un periodo di un mese, pertanto a decorrere da subito ed in linea di transizione verrete adibito ai turni dei Servizi Ausiliari.

Alla scadenza del suddetto periodo e cioè il 10/1 1990, rientrerete al Reparto Movimento a svolgere le mansioni ininenti alla qualifica di conducente di linea.

Il Dirigente Tecnico Area Movimento cui la presente è inviata per norma, è invitato a far prendere opportuna nota in ordine alla presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvio CAVALIERE)

- (*)- Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Dirigente Amministrativo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Coordinatore Ausiliari

S E D E

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

TARANTO

Per il Sig. MASI LEONARDO

nato a Prov. il 1-12-89

visitato il 08-11-89 per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ NON ADDEO PER UN MESE COME CONDUTTORE DI LINEA ✓

☐ Ha telefonato il Sig. Lionnetto della USL/TA4 dicendo che si è recato alla sede del Comune di Mottola dove deve tornare per la visita di controllo. -

AG

IL FUNZIONARIO MEDICO

IL FUNZIONARIO MEDICO

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

(Dott.)

Taranto, il 10 NOV. 1989



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

28 SET. 1989

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1554/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. MASI Leonardo

RACCOMANDATA

S E D E

OGGETTO : richiesta titolo di studio.-

Si invita la S.V.a consegnare con ogni
urgenza, all'Ufficio del Personale, il titolo
di studio posseduto in originale o copia
autenticata da un notaio.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

h76



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. MASI Leonardo

N. di protocollo 243/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALLIERE)

AG/

Man. Leonardi



11 SET. 1986

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTINI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

Mari Luana G.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto. 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. MASI Leonardo

N. di protocollo 1966/02/43 Rep.

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

15 DIC. 1979

ZA/

MA/

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categor.	straordinario
Gennaio	21	30	49½	16½	12½	14½	=	2
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	30450	12000	4950	2937	200			
						=	400 =	=
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	E. 47600			E. 3137		E. 2813	E. /	E. /
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166

7 - APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. h

AGENTE: MASI LEONARDO

Scatti n. 3 = Percent. 15 %

Aliquota media IRPEF 15,40 %

159053

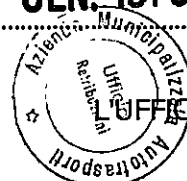
	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<u>1h infimo</u>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<u>17h x</u>	<u>81 x</u>	<u>73½ x</u>	<u>107 x</u>	<u>30 x</u>	<u>3½ x</u>	<u>3½ x</u>
Differenze £.	<u>250 =</u>	<u>h2 =</u>	<u>h =</u>	<u>h6 =</u>	<u>250 =</u>	<u>250 =</u>	<u>31 =</u>

3.402 + 294

h3.500 £. 3.696 £. h.922 7.500 875 108

169 173 174 177 171 175

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN. 1979



UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto,

6/marzo/78

11° Agente

362/4P/78

Sig. MASI Leonardo

S E D E

Censura.

In riferimento alla contestazione inviataVi in data 22/2/78, e non essendoci pervenuta da parte Vs/ nessuna giustificazione in merito, Vi infliggiamo una censura ai sensi dell'Art. 40 dell'ALL. A) al R.D. 8/1/1931, n° 148.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ME/RRP

476

Agente Mari Leonardo

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :

	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	13671	36
FEBBRAIO	14143	35,5
MARZO	14143	28,5
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma		
	86743 X	X
	26143 -	-
	£. 112886	£. 14034
	Cod. 43	Cod. 47

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

12,75

841/UP/76

25/giugno/1976

11'agente

Sig. MASI Leonardo

e.p.c. (*)

S E D E

Trattamento economico a categoria superiore.-

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 5anni nel grado di attista di linea, a norma del Regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dal 6/7/1976, Le verrà corrisposto la paga della classe 7^a.
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

Barbanente

(*) - Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

476

ME. DE.

476

N. 468

AGENTE

Mezi Leonardo

scatti N. 0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	420	203	115	15	135	623	878
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	22	23	16,5	18,5	9	1	=
Febbraio . . .	29	27	12	1	=	=	=
Marzo . . .	30	31	15,5	12,5	=	1	=
Aprile . . .	25	25	15,5	14	15	=	=
Maggio . . .	29	30	59	16	7	1	1
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	135 x	136 x	148,5 x	62 x	31 x	3 x	1 x
	=	=	=	=	=	=	=
			17077 + 930		4185 + 1869 + 878		
	L. 56.700	L. 27608	L. 18007		L. 6932		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 2 x L. = (paga + comp. acc.) L. 2
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

N. 468

AGENTE

Meri Leonardo

scatti N.

0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	120	203	206 gior.				
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	6,5	6,5					
Febbraio . . .							
Marzo . . .							
Aprile . . .	3,5	3,5					
Maggio . . .							
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	10 x	10 x	10 x	x	x	x	x
	=	=	=	=	=	=	=
	L. 1200	L. 2030	L. 2060		L. 424.117		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. × L. (paga + comp. acc.) L.
 (compensi)

Corrisposti con le competenze di

476

26/Gennaio/1974

38-UP.74

LL'Agente

Sig. MASI Leonardo

e.p.c. Reparto Movimento

S E D E

Provvedimento disciplinare.-

Facciamo seguito alla lettera inviataVi dalla
Cassa di Soccorso il giorno 16/1/1974, per comunicar
Vi che siete incorso nell'art. 42 comma 7 dell'All.A)
al R.D.L. 8/1/1931, n. 148.-

Pertanto, V'infliggiamo n. 1 giorno di sospensio
ne dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI - I/RANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/ETE.



74100 Taranto, li 16 Gennaio 1974

N. 24/74 di Prot.

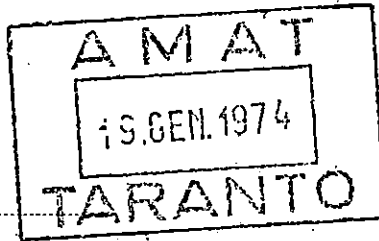
CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868

N. di protocollo 24/74

Risposta a N. del



All'Agente Masi Leonardo

c. p. c. Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A. M. A. T.

Al Capo Servizio Amministrativo dell' A. M. A. T.

LORO SEDI

Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE.

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 20,05 del giorno 14/1/1974 presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. Giuseppe De Sabato, quest' ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell'Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 14/1/1974 al 15/1/1974.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco MIRO)

Sig. Mares
per i provvedimenti
disciplinari
d. S. confusione

Caranto 12-5-72

Lo sottoscritto Massimo Leonardo, in data odierna ha ritirato il mio
cognome fusionale dell'ufficio del Personale -

Lu. Leo

Massimo Leonardo

Elenco nominativo degli autisti visitati per conto della Soc. STAT

1) PEPE	Giosafatte	- IDONEO	QUALE	AUTISTA
2) D'IPPOLITO	Giuseppe	"	"	"
3) MALANDRINO	Emanuele	"	"	"
4) CATUCCI	Rosario	"	"	"
5) CASTELLANO	Giuseppe	"	"	"
6) CERNO	Giovanni	NON IDONEO	QUALE	AUTISTA
7) SISTO	COSIMO	NON IDONEO	QUALE	AUTISTA
8) PULPITO	Gregorio	IDONEO	QUALE	AUTISTA
9) MASI	Leonardo	"	"	"
10) TRONO	Giovanni	"	"	"
11) GRAVINA	Tommaso	"	"	"
12) TEDESCO	Giuseppe	"	"	"
13) NICOLI	Salvatore	"	"	"
14) BOCCARDI	Donato	"	"	"
15) GARGANO	Vito	NON IDONEO	"	"
16) ALBANO	Roberto	NON IDONEO	"	"
17) PACCIANA	Alessandro	IDONEO	QUALE	AUTISTA
18) NIGRO	Francesco	"	"	"
19) DE PACE	Gaetano	"	"	"
20) CHIARAMONTE	Pasquale	"	"	"
21) SCAFA	Antonio	"	"	"
22) GRANIO	Amedeo	"	"	"
23) GENTILE	Nicola	"	"	"
24) SANTORO	Giuseppe	"	"	"
25) CATUCCI	Vincenzo	"	"	"
26) FAITA	Giuseppe	"	"	"
27) MASTROPIETRO	Vittorio	"	"	"
28) GRAVILE	Franco	"	"	"
29) DE BENEDETTO	Vittorio	"	"	"
30) D'AMMACCO	Benito	"	"	"
31) DE CESARE	Giovanni	"	"	"
32) PALMITESTA	Nicola	"	"	"
33) CASTELLANO	Antonio	"	"	"
34) CARALLO	Mario	"	"	"
35) DETTOLI	Biagio	"	"	"
36) IMPERIA	Cosimo	NON IDONEO	QUALE	AUTISTA
37) ZUPONE	Domenico	NON IDONEO	QUALE	AUTISTA
38) CELINI	Pietro	IDONEO	QUALE	AUTISTA
39) SPINA	Giovanni	"	"	"
40) SIMONETTI	Luigi	"	"	"
41) SALINARI	Carmino	"	"	"
42) LESERRI	Tommaso	"	"	"
43) RONGO	Antonio	"	"	"
44) MARIANO	Emidio	NON IDONEO	QUALE	AUTISTA
45) GRAVINA	Umberto	IDONEO	QUALE	AUTISTA



74100 Taranto, - 4 DIC. 1971

AZIENDA MUNICIPÀLIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

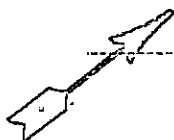
A L Signor

MAI Leonardo

N. di protocollo 151-UP-2 Rep.

Risposta a N. del

Allegati N.



S E D E

OGGETTO : **Proroga rapporto di lavoro.**

In riferimento alla nota del 9/11/71-399-UP- si comunica che
con la data del 6/12/1971- il rapporto di lavoro con la S.V.
si intende prorogato a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. A. Abbatangelo)

IL PRESIDENTE

(Dott. Prof. Paolo Tarantino)



RACCOMANDATA

74100 Taranto, 9/11/1971

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Al Signor

N. di protocollo 399 VP-71 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

MAST

Leonardo



SEMPRE

OGGETTO: **Proroga assunzione straordinaria.**

Le comunico che, per esigenze contingenti ed imprevedibili, si rende necessaria la proroga della sua assunzione, provvisoria e straordinaria, alle dipendenze di questa Civica Azienda, avvenuta per tre mesi giusta nota n. 47-UP-71- del 30/7/71.

Ciò stante Le faccio presente che il termine finale dell'assunzione trimestrale di cui sopra è prorogato di due mesi, scaduti i quali il rapporto di lavoro dovrà intendersi cessato a tutti i possibili effetti, senza bisogno di ulteriore avviso.

Saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. A. Abbatangelo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)



74100 Taranto, 30/7/1971

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Al Signor

MAST Leonardo

N. di protocollo *44. SP-41* *Rip.*

Risposta a N. del o, p. c. All'Ufficio Amm. vo

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: **Assunzione temporanea.**

Le comunico che con decorrenza dal 6 luglio 1971- la S.V. è assunta in via del tutto straordinaria e provvisoria per un periodo massimo di mesi 3 (tre) alle dipendenze di questa Azienda con la qualifica di Autista di linea ed inquadrata pertanto, ai sensi della legge 6-8-1954, n. 858 nella classe 7bis categoria Da , salvi i provvedimenti, ratifiche ed approvazioni previste dal R.D. 10-3-1904 n. 108 sull'assunzione diretta dei pubblici servizi.

Per tale incarico Le verrà praticato il trattamento economico vigente per la categoria.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. A. ABBATANGELO)

IL PRESIDENTE

(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)

PER ACCETTAZIONE

Mini Leonardo

Società Tramvie ed Autobus Taranto

Cooperativa a responsabilità limitata

TELEFONI: Direzione - Deposito 34101 (3 linee)
Ufficio Abbonamenti 29983

CASELLA POSTALE N. 68 - C.C.I.A. N. 19107

PROT. N. 568/81
(da citare nella risposta)

Vs. rif. N. _____

Taranto, 16 GIU. 1971
Via Cesare Battisti, 657

OGGETTO:

Spett.le UFFICIO DI COLLOCAMENTO

di

T A R A N T O

A seguito del benestare dato da codesto Spett.le Collocamento per l'assunzione del Sig.MASI Leonardo con passaggio diretto ed immediato si comunica di aver assunto lo stesso dal giorno 17/6/1971.

Pertanto nell'allegare il certificato di benestare della Ditta chiediamo il relativo nulla-osta.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



Società Tramvie ed Autobus Taranto

Cooperativa a responsabilità limitata

TELEFONI: Direzione - Deposito 34101 (3 linee)
Ufficio Abbonamenti 29983

CASELLA POSTALE N. 68 - C. C. I. A. N. 1914

PROT. N. 433/71
(da citare nella risposta)

Vs. rif. N.

Taranto,
Via Cesare Battisti, 657

OGGETTO:

Spett.le UFFICIO DI COLLOCAMENTO

di

T A R A N T O

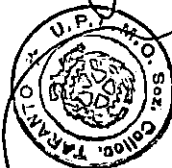
E' nostra intenzione assumere in data odierna e con passaggio diretto ed immediato l'autista Sig. MASI Leonardo dalla Ditta "Edile ANDRISANO" (Ta) presso cui è occupato.

Nel mentre assicuriamo che allo stesso saranno praticate tutte le condizioni contrattuali previste per la categoria, dichiariamo che nell'anno decorso non vi sono stati licenziamenti per riduzione di personale aventi la qualifica sopradetta.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Proven. Farnese
12 GIU. 1971



Taranto, 16/6/1971.=

Spett/le UFFICIO DI COLLOCAMENTO - TALSANO -
ep.c. Spett/le UFFICIO DI COLLOCAMENTO - TARANTO -
ep.c. Spett/le Soc. TRANVIE ED AUTOBUS - TARANTO -

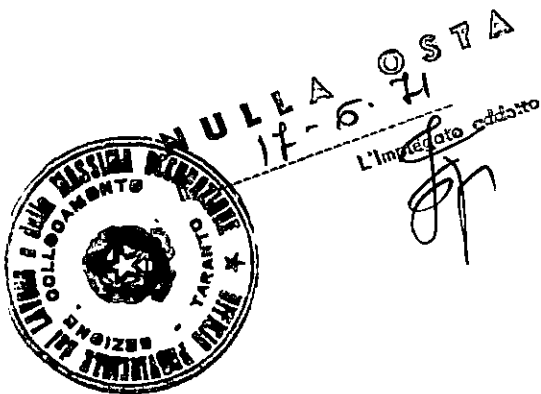
Nulla osta per il passaggio diretto ed immediato dalle
Ns/ alle Vs/ dipendenze relativo al sottonotato operaio:

MAST LEONARDO - n.TA 1/12/31.=
=====

Cordiali saluti.=

Impresa FR. LLI ANDRISANO.=

Fratelli ANDRISANO
IMPRESA EDILE
Via Campania N. 8/D-TARANTO



Fratelli ANDRISANO
IMPRESA EDILE
Via Campania N. 8/D-TARANTO

Taranto, 16/6/1971.=

Spett./le UFFICIO DI COLLOCAMENTO - TALSANO -
ep.c. Spett./le UFFICIO DI COLLOCAMENTO - TARANTO -
ep.c. Spett./le Soc. TRANVIE ED AUTOBUS - TARANTO -

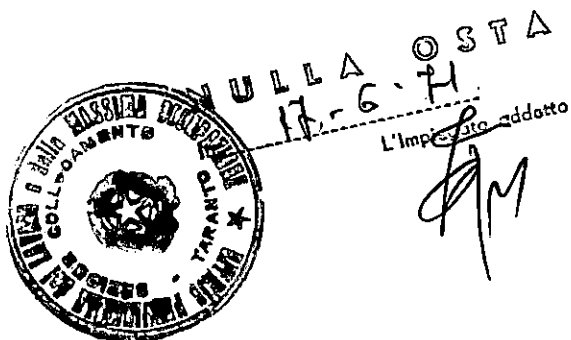
Nulla osta per il passaggio diretto ed immediato dalle
Ns/ alle Vs/ dipendenze relative al sottoelencato operaio:

MASI LEONARDO - n.TA 1/12/31.=
=====

Cordiali saluti.=

Imp. SA FR. LLI ANDRISANO.=

Fratelli ANDRISANO
IMPRESA EDILE
Via Campania N. 8/D-TARANTO



✓
1150
9/4/19/6

2217



COMUNE DI TARANTO
Ufficio dello Stato Civile
SEZIONE TAMBURI



Si certifica che nel giorno primo
del mese di dicembre dell'anno 1939-
giusta atto N. 269-
parte I è nato in Taranto (1) Masi Leonardo

Acciò consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955
n. 1064, in carta libera per uso amministrativo, e, comunque per gli
usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Taranto, li -5 GIU, 1971

L'Impiegato incaricato L'Ufficiale dello Stato Civile

[Signature]

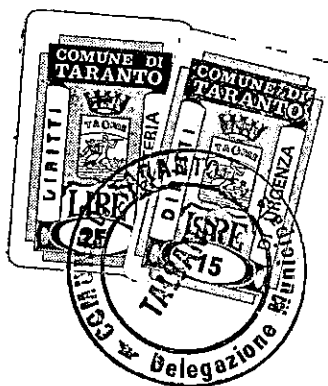


[Signature]

(1) Solo cognome e nome.



COMUNE DI TARANTO
DELEGAZIONE DI TALSANO
Servizi Demografici e Statistici



6997

IL SINDACO

sulle risultanze del Registro di Popolazione

CERTIFICA

che il Sig. Mani Leonardo
nato a Corraio il 1.12.1939
è qui residente dal 1.1.1971
proveniente dal Comune di _____
e domiciliato in Via Bissolatto, 11340

Acciò consti, si rilascia il presente ad uso amministrativo e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Taranto - Talsano, 5 giugno 1971

IL REDATTORE

[Signature]



P. IL SINDACO
L'Ufficiale di Anagrafe Delegato

Nicola Gallo
[Signature]



COMUNE DI TARANTO

Delegazione di Talsano

Arrotondamento cent.

N. del Reg. **5014**

Certificato di Cittadinanza Italiana

IL SINDACO

Visto l'art. 52 N. 15 della Legge Comunale e Provinciale (T. U. 3 - 3 - 934 N. 383).

Visti gli atti d'ufficio e sulle informazioni assunte:

CERTIFICA

che

Mori Leonardo

nat. a

Taranto

il

1. 12. 1939

qui residente dal

la nascita

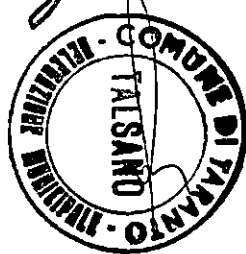
è cittadin **o** italian **o**

Si rilascia il presente in carta semplice ad uso amministrativo, e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Talsano, li **5 giugno** 19**71**

Il Redattore

[Signature]



IL SINDACO

[Signature]

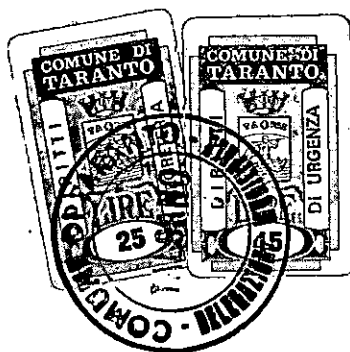




COMUNE DI TARANTO

V Ripartizione

DELEGAZIONE TALSANO



5009

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni:

CERTIFICA

che il Signor *Mani Leonardo*

nato a *Taranto* il *1-12-1939*

qui residente dal *la nascita*

è persona di buona condotta civile, morale.

Acciò consti, si rilascia il presente.

amministrativo, e, comunque
per gli usi per i quali la legge
non prescrive il bollo.

Taranto, li *5 giugno 1971*

IL REDATTORE



IL SINDACO

CASELLARIO GIUDIZIALE

CERTIFICATO GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto

N. 4727

Reg.

IL SEGRETARIO

Al nome di MASI Leonardo

nato il 1.12.1939 in Taranto

Provincia di Taranto

sulla richiesta di esso Masi Leonardo

per uso lavoro

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale risulta:



NULLA

TARANTO

- 5 GIU. 1971

IL SEGRETARIO

(Antonio IACOVELLI)

[Handwritten signature]

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

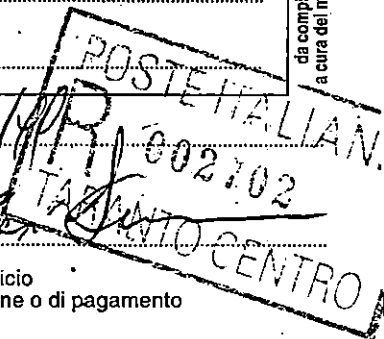
N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il **13/04/99** dall'Ufficio diindirizzato a **Al Signor MASI Leonardo Via Tintoretto****n. 13 74029 TALSANO**Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamentoda compilare
a cura del mittente

Editoriale Grafica s.r.l. - Roma



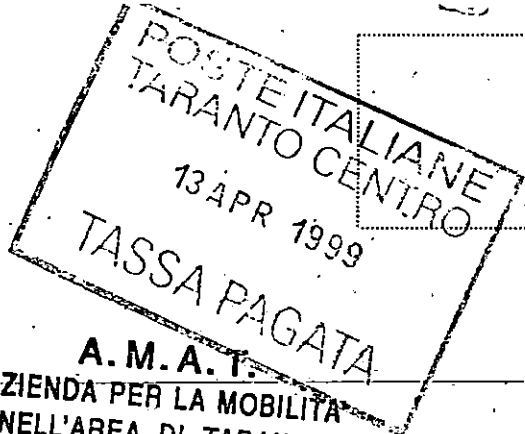
**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

VIA

LOCALITA

S'GLA PROV



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 09/04/1999

Prot. n° : Dir/.....
Oggetto: Trattenuta

Al Sig.
Masi Leonardo
Via Tintoretto, n° 13
74029 TALSANO (TA)

e p.c. Spett.le O.S. UGL
Segreteria Territoriale
Via Plateja, 68
74100 TARANTO

Con nota pervenuta in Azienda in data 7 aprile u.s., il Segretario Territoriale dell'UGL, che legge in copia, ci ha trasmesso una delega a trattenere, dalle sue competenze mensili, un importo di £ 100'000, a titolo di contributo straordinario, da versare a favore della predetta sigla sindacale.

Premesso che la delega è comunque generica, in quanto priva di data e senza indicazione del mese in cui la trattenuta avrebbe dovuto essere operata, poiché Lei non è più alle ns. dipendenze, la stessa non può essere effettuata.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

2542

LAVORO N. 17855

o 1935 N. 112

Libretto di lavoro sostitutivo
Comune di TARANTO

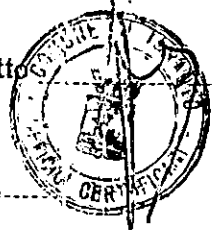
Rilasciato a Mari Leonardo
nato a Taranto () il 12-1931
Residente a Corrano dal nascita
Via Squarizza N. 9075
Grado d'istruzione primo grado
Lingue estere conosciute _____
E' stato all' Estero? _____
Servizio Militare - Esito di leva _____ Arma, Corpo _____
Specialità _____ Grado _____
Combattente _____ Decorato _____
Mutilato o invalido _____ Orfano di guerra _____

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto _____

IL TITOLARE

Mari Leonardo



10 GEN. 1956

Il Sindaco

Timbro e bollo

**DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA preventiva per
fanciulli minori di anni 18 e per le donne minorenni**

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265) -

Visitato il titolare del libretto di professione farmacista
si accerta che esso è idoneo ~~inidoneo~~ idoneo per i seguenti motivi (Diagnosi)

FIRMA DEL SANITARIO

**Visite Mediche successive e periodiche
per fanciulli e donne minorenni**

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1365)

Visitato il titolare del libretto _____

occupato nella lavorazione _____

si accerta _____

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto _____

Data _____

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Comune _____

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 62 T. U. leggi sanitarie, 17 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. _____

che è occupato nel lavoro di _____

presso _____

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per
essere addetto ai lavori di _____

Data della visita _____

Comune di _____

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto _____ ha raggiunto il grado
di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934
n. 653) _____ avendo _____

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di _____
in data _____

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il
grado di istruzione prescritto concessa dall' _____
in data _____

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi
esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo _____

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

Ditta	Qualifica	Firma	DATA DI		Stipendio	Ditta	Qualifica	Firma
			Assunzione	Licenziamento				
Ditta Fratelli Petrelli Pavimentazioni alla Veneziana VIA ORAZIO FLACCO TARANTO								
FRATELLI PETRO Pavimentazioni alla Veneziana Pavimentazioni alla Veneziana			15/5/59	31/5/59				
FRATELLI GIUSTI Pavimentazioni alla Veneziana Pavimentazioni alla Veneziana			1-4-60	31-8-60				
FRATELLI GIUSTI Pavimentazioni alla Veneziana Pavimentazioni alla Veneziana			1-11-60	31-11-60				
ORESTE DONZELLI Pavimentazioni alla Veneziana Pavimentazioni alla Veneziana			20-4-61	1-6-61				
PETRARO FRANCESCO Costruttore - Edile - TARANTO			8-1-64	29-2-64				
PETRARO FRANCESCO Costruttore - Edile - TARANTO			29-5-64	30-9-64				
LA SORSA ROCCO Impresa Edile - TARANTO			21-12-64	20-12-65				
LA SORSA ROCCO Impresa Edile - TARANTO			12-1-66	2-1-67				
Fratelli ANDRISANO Impresa Edile - TARANTO			6/2/67	15-2-67				
Fratelli ANDRISANO Impresa Edile - TARANTO			18/9/67	30-9-67				
Rag. PASQUALE DE MICHELE Impresa Costruzioni Edili - TARANTO			9-5-68	12-7-69				
Rag. PASQUALE DE MICHELE Impresa Costruzioni Edili - TARANTO			14-7-68	23-8-68				
Don. Ing. SALVATORE PICCIARELLI Impresa Costruzioni Edili - TARANTO			1-2-70	7-2-70				
GALLONE & CAPASA Impresa Costruzioni Edili - TARANTO			16-4-70	22-7-70				
Rag. SALVATORE DE MICHELE Impresa Costruzioni Edili - TARANTO			26-8-71	31-3-71				
Fratelli ANDRISANO Impresa Edile - TARANTO			17/5/71	16/6/71				
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO UFFICIO PERSONALE			0-7-1971					

Ufficio di Collocamento di TALSANO

Prov. di Caranto

ISCRIZIONI

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
9 GEN. 1955	5708	Min.	
3 NOV. 1955	9606	"	
5 APR. 1961	11610	"	
3 GEN. 1964	2412	"	
19 MAG. 1964	3796	"	
21.12.64	5210	"	
11 GEN. 1965	7102	"	
9 FEB. 1967	283	"	
22 SET. 1967	1516	"	
6 MAG. 1968	1756	"	
30 OTT. 1968	1892	"	
7 GEN. 1970	151	"	
8 APR. 1970	581	"	
22 LUG. 1970	1020	"	
22 SET. 1970	1494	"	
17 MAR. 1971	591	"	
7 APR. 1971	746	"	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

TASSA A CARICO
INPS (D.M.P.T.
17-2-1975)

all'istituto nazionale
della previdenza sociale

SEDE DI TARANTO

VIA LEONIDA * 109

74100 TARANTO

TA

Leggere le «ISTRUZIONI» sul
retro

In relazione alla posizione avente codice individuale **HAT78HL59** il sottoscritto chiede
la rettifica dei dati anagrafici sotto indicati (riportare il dato esatto sotto il corrispondente dato prestampato
in forma errata):

cognome di nascita

MA SI

nome

LEONARDO

data nascita

01/12/39

comune nascita

TARANTO

prov.

TA

Sesso

M

nazionalità estera

I dati di rettifica sono stati rilevati dal documento

☐

la rettifica dell'indirizzo (riportare l'indirizzo esatto per intero):

via, piazza, n. civico

comune

prov.

cap

☐

L'unificazione alla posizione avente codice individuale
di pertinenza del sottoscritto medesimo contraddistinte dai seguenti codici:

delle ulteriori posizioni

Codice
fiscale

GCD. MSALRD39T01LJ49W
FISC

(data e firma)

PER L'INVIO DELLA CARTOLINA, STRAPPARE LUNGO I BORDI TRATTEGGIATI, RIPIEGARE A METÀ SULLA LINEA INDICATA DALLA FRECCIA ED ESERCITARE PRESSIONE SUI BORDI ESTERNI, FACENDO COINCIDERE LE PARTI INCOLLATE

DELEGA PER L'ENTE DI PATRONATO

Io sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente in _____ via _____
 codice fiscale _____ con il presente atto delego il pa-
 tronato _____, presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 c.c.,
 a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.C.P.S.
 29-7-1947, n. 804 e successive modificazioni e integrazioni, nei confronti dell'INPS per lo
 svolgimento della pratica relativa al recupero e/o accredito della contribuzione. Il presente
 mandato può essere revocato solo per iscritto.

data _____ firma _____ per gli analfabeti _____
 firma di 2 testimoni _____

TIMBRO DELL'ENTE DI PATRONATO

firma dell'operatore autorizzato
 a ricevere il mandato _____

SIGLA DELL'ENTE

ZONA

N. PRATICA

**ATTENZIONE: IN CASO DI RILASCIO DELLA DELEGA NON
 INCOLLARE LE DUE PARTI DELLA CARTOLINA.**

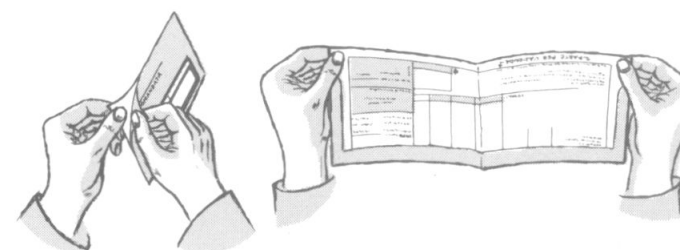
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE CARTOLINA

1. Nel caso in cui il lavoratore chieda la rettifica di dati anagrafici e/o dell'indirizzo, la compilazione delle caselle relative ai dati da variare deve essere effettuata tenendo presente quanto segue:
 - casella COGNOME: se si tratta di lavoratrice, deve essere comunque indicato il cognome da nubile;
 - casella COMUNE DI NASCITA: se si tratta di lavoratore nato all'estero, deve essere indicata la denominazione dello Stato di nascita (ad esempio: FRANCIA, SVIZZERA, ecc.) anziché la località di nascita (Nizza, Lugano, ecc.). Se si tratta di lavoratore nato in un territorio non più soggetto all'amministrazione italiana, il luogo di nascita può essere indicato anche nella denominazione italiana (ad esempio, POLA, ZARA, TRIPOLI, ecc.);
 - casella PROVINCIA: va indicata la sigla automobilistica della provincia di nascita (ROMA = RM). Se si tratta di lavoratore nato all'estero o in territorio non più soggetto all'amministrazione italiana, va indicata la sigla EE;
 - casella SESSO: va indicata la sigla M (maschio) o F (femmina);
 - casella NAZIONALITÀ: va compilata soltanto se il lavoratore è cittadino straniero o apolide. Il dato NON va segnalato se il lavoratore è cittadino italiano avente anche cittadinanza straniera. La nazionalità va indicata nella forma usuale (ad esempio, FRANCESE o FRANCIA, STATUNITENSE o U.S.A., ecc. o APOLIDE);
 - caselle relative all'INDIRIZZO: va indicato il luogo in cui il lavoratore abita effettivamente anche se tale luogo è diverso da quello della residenza anagrafica.
2. Nel caso in cui il lavoratore chieda l'unificazione di una pluralità di posizioni assicurative di sua pertinenza, i codici individuali da indicare nelle apposite caselle devono essere rilevati dai singoli estratti-conto pervenuti al lavoratore stesso. In particolare, come codice della posizione su cui devono confluire le altre posizioni, va indicato quello al quale corrispondono generalità esatte o quello che reca discordanze anagrafiche meno rilevanti rispetto alle esatte generalità del lavoratore. In quest'ultima ipotesi, oltre all'unificazione delle posizioni assicurative, sarà richiesta anche la rettifica dei dati anagrafici errati della posizione su cui devono confluire le altre posizioni.
3. Comunicare sempre il codice fiscale esatto, sia quando viene richiesta una variazione anagrafica, sia quando esso non risulta indicato sul presente estratto-conto.

PER L'INVIO DELLA CARTOLINA, STRAPPARE LUNGO I BORDI TRATTEGGIATI, RIPIEGARE A METÀ SULLA LINEA INDICATA  DALLA FRECCIA ED ESERCITARE PRESSIONE SUI BORDI ESTERNI, FACENDO COINCIDERE LE PARTI INCOLLATE

SPEDIZIONE IN
ABBONAMENTO
POSTALE
A TARIFFA INTERA
AUT. D.C.C.P./1
1064 R C
DEL 19-6-73
LETTERE

SEDE DI TARANTO



MASSI
LEONARDO
PRESSO A.M.A.T. AZIENDA MUNICIPALLIZZATA AUTOTRASPORTI TA.
BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

0000090334

ESTRATTO CONTO EMESSO IN DATA 28/04/87 PER I PERIODI ASSICURATIVI COMPRESI NEGLI ANNI DAL 1973 AL 1980

COGNOME	NOME	DATA DINASCITA	COMUNE DINASCITA	PROVINCIA DI NASCITA	SESSO	NAZ. ESTERA
MASI	LEONARDO	01/12/39	TARANTO	TA	M	

CODICE INDIVIDUALE

INFORMAZIONI RISERVATE ALL'INPS

[illegible]

LEGGERE LE "AVVERTENZE" RIPORTATE SUL RETRO DEL PRESENTE MODULO.

NOTE-

DATI ANAGRAFICI O INDIRIZZO E PRATI O MANCANTI

COLTCE FISCAL MSALRD39T01L049W

AVVERTENZE

1. CONTENUTO DELL'ESTRATTO-CONTO

Il presente estratto-conto riporta i periodi assicurativi risultanti, per il lavoratore intestatario del documento, dalle denunce nominative individuali presentate da uno o più datori di lavoro presso la Sede INPS che ha emesso il documento medesimo.

I periodi di cui sopra sono quelli relativi agli anni solari indicati nell'intestazione dell'estratto-conto, con esclusione:

- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per lavoro svolto alle dipendenze di terzi con qualifica di addetto ai servizi domestici e familiari;
- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per lavoro svolto alle dipendenze di terzi con qualifica di operaio agricolo;
- dei periodi di contribuzione di riscatto (corso legale di laurea, lavoro all'estero, costituzione di rendita vitalizia reversibile, ecc.);
- dei periodi di contribuzione trasferita all'INPS da altri enti previdenziali (INPDAL, ENPALS, CPDEL, Stato, ecc.);
- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per iscrizione alle gestioni speciali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti;
- dei periodi di contribuzione volontaria;
- dei periodi di contribuzione figurativa (per servizio militare, per malattia, per maternità, per disoccupazione indennizzata, ecc.)

Le denunce degli anni 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977 avevano periodicità trimestrale e contenevano dati retributivi a livello MENSILE o DI PERIODO (tredicesima mensilità, altre competenze aggiuntive, ecc.). Nel presente estratto-conto i dati delle denunce stesse figurano totalizzati A LIVELLO ANNUALE. Pertanto, ai fini del controllo delle registrazioni retributive evidenziate per gli anni suddetti, il lavoratore, che sia in possesso delle copie delle denunce dell'epoca, deve preventivamente suddividere tali documenti per anno solare e sommare le retribuzioni ed il numero delle settimane retribuite di ciascun anno.

Le denunce degli anni dal 1978 in poi hanno periodicità e contenuto annuale. Pertanto, il lavoratore che sia in possesso delle corrispondenti copie può confrontarne i dati con quelli delle registrazioni retributive risultanti dall'estratto-conto senza effettuare alcuna particolare operazione preventiva.

2. SIGNIFICATO DEI DATI RIPORTATI NELLE CASELLE CONTRADDISTINTE DALLA SCRITTA «TIPO» E DALLA SCRITTA «COPERTURA ASSICURATIVA»

Le registrazioni retributive la cui casella ANNO DENUNCIA reca il valore 11 evidenziano dati provenienti da pratiche di regolarizzazione contributiva.

Per quanto riguarda i codici di tutte le altre registrazioni retributive, si fa presente quanto segue:

- a) nella casella contraddistinta dalla scritta TIPO è stampato meccanograficamente uno dei seguenti codici:
- A = retribuzione annuale o di periodo;
- C = retribuzione utile per il calcolo della liquidazione in capitale;
- D = competenze erogate a lavorante a domicilio;
- F = retribuzione utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- M = retribuzione relativa a dipendente di azienda mineraria per lavoro svolto in sotterraneo;
- N = indennità sostitutiva del preavviso utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;

- P = indennità sostitutiva del preavviso;
- R = retribuzione relativa a periodo di prova utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- IN = retribuzione relativa a dipendente del disciolto INAM utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- AR = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua artigiani utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- CM = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua commercianti utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- CD = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua coltivatori diretti utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- TN = retribuzione relativa a dipendente della disciolta Cassa mutua di malattia della provincia di Trento utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- BZ = retribuzione relativa a dipendente della disciolta Cassa mutua di malattia della provincia di Bolzano utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- PM = retribuzione relativa a lavoratore iscritto alla Cassa nazionale per la previdenza marinara;
- T4 = retribuzione assoggettata a contributo per la Cassa unica assegni familiari;
- X3 = retribuzione assoggettata a contributo per gli asili nido comunali;
- X4 = retribuzione assoggettata a contributo per gli asili nido comunali e per la GES.CA.L.;
- 37 = retribuzione relativa ad impiegato richiamato alle armi.

b) Le sigle IVS - DS - TBC - SOLO ALTRE ASSIC., riportate sotto la scritta COPERTURA ASSICURATIVA, hanno i seguenti significati:

- IVS = assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti;
- DS = assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;
- TBC = assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi;
- SOLO ALTRE ASSIC. = assicurazioni diverse da quelle sopra indicate.

Le forme assicurative presenti per ogni registrazione retributiva sono contraddistinte con il segno * (asterisco) apposto meccanograficamente nelle caselle corrispondenti alle forme stesse.

3. SISTEMAZIONE DEI DATI RISULTANTI DALL'ESTRATTO-CONTO

Il lavoratore che intenda ottenere la rettifica dei dati anagrafici e/o dell'indirizzo riportati sull'estratto-conto ovvero l'unificazione di più estratti-conto di sua pertinenza ma contraddistinti da codici individuali differenti deve compilare l'unità cartolina ed inviarla PER POSTA. Per espletare i suddetti adempimenti l'interessato può anche rivolgersi ad uno degli enti di patronato della provincia di residenza la cui assistenza è completamente gratuita.

Il lavoratore che intenda ottenere la rettifica di registrazioni retributive o l'attestazione di registrazioni mancanti deve compilare l'apposito modulo in distribuzione presso le Sedi INPS e presso gli enti di patronato, corredare il modulo stesso delle fotocopie dei documenti di lavoro che comprovano la fondatezza della richiesta ed inviare il tutto alla Sede INPS della località di residenza. Anche per l'espletamento dei citati adempimenti l'interessato può avvalersi della collaborazione di uno degli enti di patronato sopra indicati.

Si prega di NON inviare comunicazioni ed istanze agli uffici centrali dell'INPS in Roma.

Coloro che intendano avere chiarimenti in merito al contenuto del proprio estratto-conto presso gli sportelli della Sede INPS della località di residenza sono pregati di presentarsi ESCLUSIVAMENTE nei giorni prestabiliti e resi noti al pubblico a cura della Sede medesima ovvero di rivolgersi ad uno dei citati enti di patronato.